

Determinazione dirigenziale n..... del

**SCHEMA DI CONTRATTO TRA COMUNE DI VENEZIA E DALVIVO S.R.L. PER AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RASSEGNA "IN PIEDI – IL POTERE DELLE
PAROLE" DALL'11 FEBBRAIO AL 15 APRILE 2026 AL TEATRO DEL PARCO A MESTRE.**

Repertorio speciale N. del

PREMESSO CHE

- L'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico - Settore Cultura intende realizzare nel periodo febbraio – aprile 2026 al Teatro del Parco a Mestre, una rassegna dedicata ai comici che attraverso i nuovi media e i social abbiano acquistato notorietà e popolarità, affidando il servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- Dalvivo s.r.l. (C.F. e P. IVA 04135990275) è un operatore specializzato nell'organizzazione di eventi e spettacoli dal vivo in conto proprio che ha dimostrato professionalità nelle collaborazioni passate, elaborando proposte di qualità, in grado di soddisfare una precisa domanda di spettacolo;
- Dalvivo s.r.l. ha presentato con nota prot. n.22872 del 14/01/2026 (documentazione acquisita agli atti) un preventivo per l'organizzazione della rassegna "IN PIEDI – Il Potere delle Parole" al Teatro Del Parco dall'11 febbraio al 15 aprile 2026;
- con determinazione dirigenziale n. del, agli atti, è stato approvato l'affidamento del servizio di organizzazione della rassegna indicata, per un importo complessivo di € 4.999,00 o.f.e.;
- ai sensi della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO del Comune di Venezia, il Dirigente firmatario attesta, in qualità di R.U.P., che è stata effettuata la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali indicate nel preventivo prot. n. 22872 del 14/01/2026 agli atti e i contenuti della determina n. del

- si ritiene necessario disciplinare i rapporti tra le parti convenute;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

Comune di Venezia (C.F. 00339370272) nella persona del dott. Michele Casarin che interviene e agisce in nome e per conto dell'ente in qualità di Dirigente del Settore Cultura con sede a Venezia Mestre in piazzetta C. Battisti n. 4 ed a ciò legittimato dall'art. 17 dello Statuto dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013;

e

Dalvivo s.r.l. (C.F. e P. IVA 04135990275) con sede legale in via Zandonai n. 6/6 a Venezia Mestre, nella persona del Procuratore speciale sig. Michele Foffano;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 1 Oggetto

L'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura affida a Dalvivo s.r.l. l'organizzazione della rassegna "IN PIEDI – Il Potere delle Parole", che prevede n. 6 spettacoli con artisti che indirizzano la loro comicità ad un pubblico giovane e non televisivo, da realizzarsi dall'11 febbraio al 15 aprile 2026 al Teatro del Parco.

Art. 2 Durata

La durata del presente contratto ha decorrenza dal 11 febbraio fino al 15 aprile 2026.

Art. 3 Individuazione degli impegni

L'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, Settore Cultura si impegna a:

- a) mettere a disposizione gli spazi di propria competenza (teatro del Parco) nelle date previste dal programma per gli spettacoli, nel rispetto delle condizioni di agibilità e sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i, comprensivo del personale di sala e del tecnico di palco;

b) supportare la comunicazione pubblicitaria nei confronti del pubblico mediante la promozione degli spettacoli nonché la cura e l'aggiornamento del sito web e social network.

Dalvivo s.r.l. si impegna a:

a) organizzare e portare a termine gli spettacoli, rendendosi disponibile per ogni necessità sino al termine degli stessi;

sostenere i costi amministrativi, vari ed imprevisi, nonché degli eventuali oneri fiscali derivanti dal presente contratto;

b) provvedere al pagamento dei cachet e ospitalità degli artisti, dei diritti relativi delle pratiche Siae e LEA;

c) farsi carico degli eventuali costi del service, noleggi e trasporti di materiale tecnico;

d) supportare la promozione pubblicitaria nei propri siti web e social network;

e) non organizzare merchandising all'interno del teatro e del foyer nel rispetto delle condizioni di agibilità e sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Nel caso di variazioni delle date programmate, si provvederà ad individuare nuovi appuntamenti in accordo con il Settore Cultura.

Il Comune di Venezia - Settore Cultura sarà presente con il proprio personale, in qualità di responsabile di sala, per tutte le attività.

Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi. Ai sensi del D.M. della Transizione Ecologica n. 459 del 19/10/2022, l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi per gli eventi mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità, che garantiscano la piena fruibilità degli eventi accessibili a tutti.

Materiali informativi e promozionali. Tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) si adottano sistemi tecnologici (es. codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi o supporti cartacei contenenti materiale riciclato o certificati a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte retro. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti.

Gestione dei rifiuti. La gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'evento è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui viene svolto, garantendo la raccolta differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento.

Formazione al personale: Tutto il personale coinvolto nell'evento, compresi i fornitori di servizi, è adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a: ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di illuminazione e dispositivi tecnologici; contenere i consumi idrici; attuare la corretta gestione dei rifiuti.

Art. 4 Valore del progetto e modalità di pagamento

A fronte dei servizi svolti di cui al precedente art. 3), l'Amministrazione Comunale corrisponde a Dalvivo s.r.l. una quota massima di € 4.999,00.=(o.f.e.) più IVA 22% per un totale di €

6.098,78.=(o.f.i.) onnicomprensiva dei costi artistici e amministrativi, come da preventivo prot. n. 22872 del 14/01/2026 agli atti. I costi della sicurezza da interferenza a carico dell'Amministrazione Comunale sono stati quantificati e sono pari a zero poiché servizi di natura intellettuale.

Il pagamento viene determinato con successivi provvedimenti per l'importo complessivo di **€ 6.098,78.=(o.f.i.)** a conclusione delle attività, subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di idoneo documento contabile e bilancio consuntivo corredato da documentazione attestante le spese sostenute e le entrate.

Il pagamento, subordinato all'effettivo adempimento del contratto, avverrà entro 30 gg. dalla data di ricevimento della relativa documentazione contabile, attraverso bonifico bancario. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che non evidenzia inadempienze.

Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il valore dell'affidamento è invariabile per tutta la durata del servizio.

La fattura in formato elettronico, intestata a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico - Piazzetta C. Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovrà indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il **CIG: BA021F7BDF** relativo al servizio e l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura – Servizio Affari generali e Bilancio; il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Il pagamento, subordinato all'effettivo adempimento del contratto, avviene attraverso bonifico bancario.

Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii..

Art. 5 Sicurezza e rischi

L'Amministrazione Comunale, Settore Cultura, provvede all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed alla predisposizione delle comunicazioni di legge riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento al d.lgs. 81/08 e s.m.i. e all'agibilità del teatro.

Il DUVRI (Documento di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali) ed il Piano di Gestione delle Emergenze del Teatro del Parco sono scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Venezia alla pagina <https://www.comune.venezia.it/content/il-teatro-3>. E' obbligo dell'aggiudicatario adottare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previste nel DUVRI e negli altri documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i.

Ai fini del rispetto delle indicazioni presenti sul piano di gestione delle emergenze e sui documenti di agibilità dello spazio, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08 e D.I. 22 luglio 2014), del rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.), Dalvivo s.r.l. si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.

Art. 6 Tracciabilità

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l.136/2010 e s.m.i.

In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in

operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui Dalvivo s.r.l. non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 31. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere al Settore Cultura, copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 2 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 2, i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo deroghe concesse dalla L. 136/2010 e s.m.i. od eventuali successive modifiche.

Art. 7 Responsabilità e penale

Le responsabilità civili e/o penali derivanti da sinistri e danni causati dal personale nell'espletamento dei servizi affidati restano ad esclusivo carico dell'operatore economico aggiudicatario, ivi comprese stipule di contratti di assicurazione per responsabilità civile.

Eccettuati i casi di forza maggiore, riconosciuti tali dalla legge, in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. La penale sarà direttamente applicata dall'Amministrazione Comunale in sede di liquidazione.

Art. 8 Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028

Il Contraente dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 disponibile al link

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance>.

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto.

Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2026-2028 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2026-2028 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse così come indicate dell'art. 16, comma 1 del Codice del D. Lgs. n. 36/2023 (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2026-2028 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 9 Recesso della stazione appaltante

Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc

Art. 10 Risoluzione e Inadempienze

La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può essere risolto: per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.

Dalvivo S.r.l. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" rinnovato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 11 Definizione delle controversie e foro competente

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del d.lgs. 36/2023; del Codice Civile, e dei regolamenti comunali.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'affidatario ed i propri dipendenti.

Per qualunque controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione, esecutività e scioglimento del presente contratto, sarà competente il giudice ordinario e il foro sarà quello di Venezia.

Art. 12 Codice di comportamento

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii. e dal vigente Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del pro-

cedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.
4. In relazione alle prestazioni di cui al presente contratto, Dalvivo s.r.l. assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 14 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il preventivo prot. n. 22872 del 14/01/2026;
- la determinazione dirigenziale n. del
- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art 6 del presente contratto.

Le parti dichiarano di conoscere e di accettare i predetti documenti.

Art. 15 Spese e oneri fiscali

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti al contratto, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, ed eventuali spese e oneri fiscali del presente contratto sono a carico di Dalvivo s.r.l..

Il presente contratto, sottoscritto digitalmente da ambo le parti, è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/1983.

Letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 1326 del c.c.

Venezia Mestre_____

Per il Comune di Venezia

Area Sviluppo, Promozione della Città

e Tutela delle Tradizioni - Settore Cultura

Il Dirigente

Dott. Michele Casarin

Per Dalvivo s.r.l.

Il Procuratore speciale

Sig. Michele Foffano